

## Weekend

ITALIA / Weekend / 12/09/2011

# In Umbria per il Salone dei siti Unesco

*Dal 16 al 18 settembre, ad Assisi, l'unico appuntamento mondiale dedicato al turismo nei luoghi iscritti nel World Heritage List. Un'occasione per un weekend tra cultura e buon cibo*

PER SAPERNE DI PIU'

 DIARI DI VIAGGIO

[Precedente](#)[Successiva](#)

[Tutti i diari »](#)

In Umbria alla scoperta dei siti Unesco: **dal 16 al 18 settembre il Salone Mondiale del Turismo città e siti Unesco (WTE)** raduna ad **Assisi** i rappresentanti di splendide realtà nazionali e internazionali, che si confrontano su temi di grande interesse. Convegni, seminari, workshop, concerti e visite ai luoghi della storia, come le **antiche domus romane** e quelli di **San Francesco**, siti Unesco: **Eremo delle Carceri, San Damiano, Porziuncola e Rivotorto**. Un weekend all'insegna della cultura, della squisita ospitalità e del buon cibo.

Assisi, dopo il terremoto del '97, si è rifatta il look e appare in tutto il suo splendore. Molti palazzi sono stati restaurati e trasformati in contenitori culturali, come **Palazzo Monte Frumentario** che ospita gli stand del Salone e **Palazzo Vallemani** sede della Pinacoteca Comunale e di una sala multimediale con un video su Assisi che accoglie il 16 settembre alle 10 "Ti Faccio Verde", laboratorio attivo degli eventi sostenibili organizzato da GMIC Italia Chapter Green Meeting; alle 11 il convegno "Il paesaggio urbano storico: la nuova Raccomandazione Unesco e le città del Patrimonio Mondiale"; alle 13 la presentazione a cura del **FAI dell'apertura del Bosco di San Francesco ad Assisi**; alle 14.30 il seminario "Patrimonio UNESCO, patrimonio di tutti: accessibilità e fruizione dei beni culturali" a cura del CST Assisi e così via. Da non perdere il 17 settembre la presentazione di **Petra 2012 sulle orme di Johann Burkhardt** a cura di Marco Biazetti Visit Jordan e poi nel pomeriggio un viaggio virtuale a **Valletta - World Heritage Site of UNESCO** (il programma completo della manifestazione su [www.worldheritagetourismexpo.com](http://www.worldheritagetourismexpo.com)).

Per soggiornare il raffinato **NUN Assisi Relais & Spa Museum**, un luogo della memoria, un'isola di benessere con una **spa di 1300 metri quadrati**, tra cisterne e colonne romane. Le 18 suite **sonoricavate dalle celle del Monastero Benedettino di Santa Caterina** fondato nel 1275, hanno arredi contemporanei tra affreschi e dettagli d'epoca e offrono una vista suggestiva sulla Rocca Maggiore e Minore. Domina il bianco, sinonimo di purezza, anche nella hall e nel ristorante con le volte a crociera e vetrate sul giardino delle erbe aromatiche. Qui il giovane **chef Mirko Nocchetti** rivisita la tradizione culinaria locale, proponendo piatti belli da vedere e buoni da mangiare, come i tortelli di gallina con crema di zucca gialla e tartufo. **Ma è la Spa Museum il vero fulcro del NUN**: il percorso si snoda tra pilastri di calcare romani che si specchiano nella piscina principale; scale che conducono al podio di un tempio dedicato al culto delle acque; antiche vasche in pietra calcarea e cisterne romane, che ospitano il rito dell'hammam con savonage e massaggio antistress o shirodhara (via Eremo delle Carceri 1a, tel. 075.81.55.150, [www.nunassisi.com](http://www.nunassisi.com), doppia b&b e ingresso spa da 290 €).

Dal NUN si parte alla scoperta di Assisi città d'arte. Si scende verso la piazza del Comune, senza fretta: è bello perdersi nei vicoli, ogni scorcio è unico. Si arriva alla **Cattedrale di San Rufino** e si fa una tappa da **Ennio e Piero Riccardi Antichità**, per ammirare specchi, Madonne lignee, dipinti, bronzi e mobili di alta epoca (via del Torrione 2, Assisi, tel. 075.81.28.77).

Il percorso alla scoperta di **Assisi sotterranea** inizia dal **Museo Diocesano e Cripta** di San Rufino ([www.assisimuseodiocesano.com](http://www.assisimuseodiocesano.com)), dove in varie sale ipogee con volte a crociera, si ammirano le tele di Puccio Capanna, **Jacopo della Quercia**, Niccolò Alunno, oltre al **sarcofago in marmo bianco del Santo**.

Si prosegue alla volta della **Domus Romana** nota come **Casa di Properzio**, scoperta sotto la **chiesa di S. Maria Maggiore**: qui accompagnati da una guida di Sistema Museo (tel. 800.96.19.93, [www.sistemamuseo.it](http://www.sistemamuseo.it)) si può ammirare il **pavimento originario in mosaico** di marmi pregiati e nel criptoportico (portico coperto) **belle decorazioni pittoriche**, come **lanicchia** (viridarium) dipinta con delicati tralci verdi e piccoli fiorellini rossi, sui quali poggiano vari uccellini (metà del I sec. d.C).

A pranzo si sceglie **La Locanda del Cardinale**: lo chef Enea Barbanera prepara piatti intriganti, come i tortelli di patate viola, burro salato, toma piemontese e tartufo di Norcia (piazza del Vescovado 8, tel. 075.81.52.45, [www.lalocandadelcardinale.com](http://www.lalocandadelcardinale.com), menu da 40 €). Con una passeggiata si raggiunge la chiesa di Santa Chiara e la **Residenza d'Epoca San Crispino**, un palazzo del '300 con sette suite arredate con mobili di pregio, dalle quali si gode una magnifica vista sulla valle (via Sant'Agnese, tel. 075.80.43.257, [www.assisiwellness.com](http://www.assisiwellness.com), doppia b&b da 140 €).

Anche l'**Hotel Giotto**, albergo storico che ha ristrutturato recentemente le 83 camere, regala panorami suggestivi. Grandi terrazze e un buon ristorante à la carte, **L'Estasi**, che a pranzo propone menu francescani (via Fontebella 41, Assisi, tel. 075.81.22.09, [www.hotelgiottoassisi.it](http://www.hotelgiottoassisi.it), doppia b&b da 140 €). In piazza del Comune la **Trattoria Pallotta** è un'istituzione, sinonimo di antica cucina del territorio e vasta cantina: strangozzi alla Pallotta, cappellacci al pecorino di Fossa e miele, agnello scottadito (vicolo della Volta Pinta 3, tel. 075.81.26.49, menu da 27 €); invece l'**Osteria Piazzetta dell'Erba**, un ristorante con pochi tavoli e pareti colorate, rivisita le ricette di un volta ed ecco lo sformato di broccoli con fonduta al parmigiano e mortadella croccante (via S. Gabriele dell'Addolorata 15/b, tel. 075.81.53.52, menu da 30 €).

Sotto l'attuale piazza del Comune, dominata dal **Tempio di Minerva**, si può visitare il **Foro Romano** (075.81.55.077), l'antica piazza di età imperiale, un tempo a cielo aperto. A circa due metri sottoterra, percorrendo un lungo corridoio, si vedono le costruzioni più importanti: il tribunal, il tempio dei Dioscuri, il tempio tetrastilo dedicato a Castore e Polluce, la cisterna e le tabernae. Proseguendo lungo via San Francesco s'incontra prima l'**Hotel Palazzo**, un piccolo albergo in una dimora del '500, con camere panoramiche e suite con affreschi settecenteschi (via San Francesco 8, tel. 075.81.68.41, [www.hotelilpalazzo.it](http://www.hotelilpalazzo.it), doppia b&b da 90 €); poi poco più in giù il **Ristorante San Francesco**, ideale per una cena romantica vista Basilica, a base di ricette locali, come gli umbricelli al tartufo nero e il porcellino al finocchio selvatico (via San Francesco 52, tel. 075.81.23.29).

Prima di lasciare Assisi, d'obbligo una visita la **Basilica di San Francesco** con le due chiese sovrapposte, inferiore e superiore. All'interno la più alta testimonianza dell'arte pittorica del Due-Trecento: opere di Giotto, Cimabue, Simone Martini e Pietro Lorenzetti. Se si decide di trascorrere un weekend all'insegna del gusto, a pochi chilometri c'è la **Valle di Assisi Hotel & Resort**, un'oasi di relax con casolari nel verde e un albergo raffinato, il ristorante Recanto che propone cucina della tradizione e un'azienda agricola che produce olio e vino di qualità (via S. Francescuccio dei Mietitori, Tordandrea di Assisi, tel. 075.80.44.580, [www.vallediassisi.com](http://www.vallediassisi.com), doppia b&b da 90 €).

## **Mariella Piscopo**